

L'Osservatorio sulle disuguaglianze

«Priorità per i vaccini a badanti e senza dimora»

Vaccinare, con priorità, le badanti e le persone senza fissa dimora presenti nel territorio della città e provincia. È quanto chiede il presidente dell'Osservatorio sulle disuguaglianze a Verona Maurizio Carbognin, sociologo, già direttore del Comune, che ha inviato una lettera con questa richiesta al prefetto Donato Cafagna, al direttore dell'Ulss 9 Scaligera Pietro Girardi e all'assessore ai servizi sociali Daniela Maellare. «La categoria delle badanti, molto numerosa in tutto il nord-est e nella nostra provincia - 7.138 il numero censito dall'osservatorio Domina nel 2020, pari probabilmente a metà delle reali presenze - costituisce per molti anziani l'unico contatto con l'esterno e,

quindi, la principale via di possibile contagio, come confermano informazioni assunte presso molti medici di famiglia», scrive Carbognin. «Gli homeless hanno condizioni di salute e esposizione al rischio di contagio molto elevate ed è particolarmente complesso, in queste persone, individuare e isolare i casi positivi circoscrivendo le fonti di contagio collettivo». L'Osservatorio sottolinea poi che «solo circa metà delle badanti è registrata formalmente ed è quindi necessario che anche per loro, come per gli homeless, la vaccinazione sia offerta in modo attivo anche in assenza di regolare documentazione sanitaria, eventualmente coinvolgendo le organizzazioni di volontariato dei medici che già operano per assistere queste persone». **E.G.**